

Colpo di scena

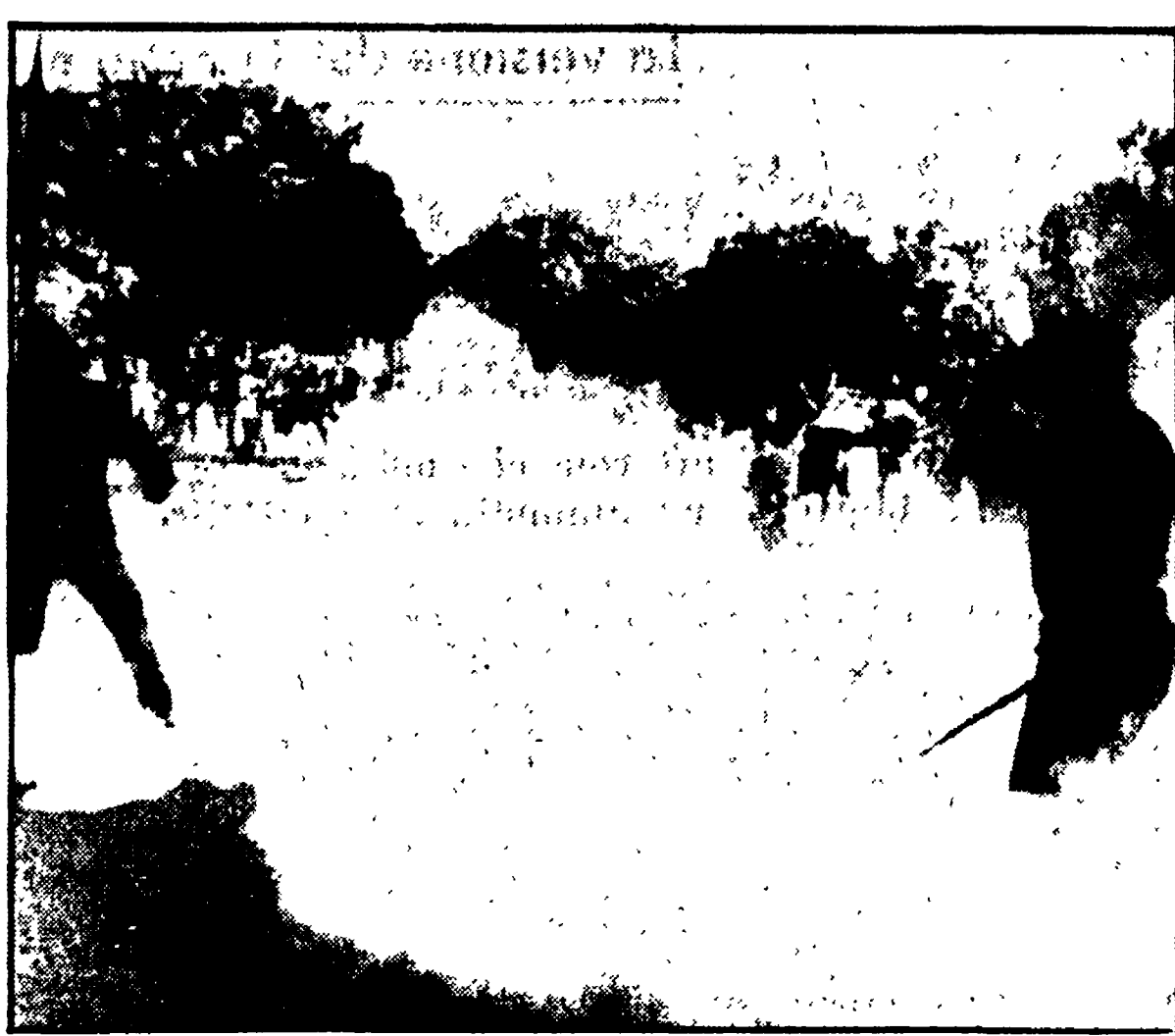
Un figlio del « profeta » Jim Jones: « Ho ucciso io Sharon Amos e i suoi figli »

GEORGETOWN — Stephan Jones, il figlio diciannovenne del « Profeta » del «Tempio del Popolo», Jim Jones, ha confessato di aver ucciso la portavoce della setta a Georgetown, Sharon Amos, e i suoi tre figli.

Cile democratico

Chieste nuove indagini per l'attentato a Leighton

ROMA — Cile Democratico ha chiesto alle autorità italiane di riaprire le indagini sull'attentato a Bernardo Leighton e sua moglie Anita dell'ottobre del '75 a Roma.



Indira espulsa dal Parlamento che ne ordina l'incarcerazione

NUOVA DELHI — Il parlamento indiano ha espulso ieri Indira Gandhi, e ne ha ordinata l'incarcerazione, per aver bloccato, nel 1975, le indagini che i deputati compivano sulle attività finanziarie del figlio più giovane, Sanjay, di 31 anni.

Università

to e poi, in sede di commissione, alla Camera; Sulla base degli sviluppi del dibattito della riforma universitaria, il governo adoterà gli strumenti legislativi più opportuni per affrontare e risolvere altre due questioni lasciate in sospeso dall'imminente scadenza (sabato prossimo) del decreto accantonato l'altra sera alla Camera: l'istituzione del consiglio nazionale universitario, che deve sostituire il consiglio della pubblica istruzione nei compiti di gestione della vita degli atenei; e la legge del concorso che bisogna bandire senza ulteriori indugi.

Energia

mondo. Dopo cinque anni non si può negare l'esigenza di molteplici sforzi e di alcune significative realizzazioni, ma sono venute meno la volontà e la capacità politiche di innanzi tutto di avviare un reale processo di trasformazione. E le conseguenze sono ormai sotto gli occhi di tutti.

Metallemeccanici

biettivi di cambiamento più profondi e duraturi? E allora diventa decisiva la scelta delle fabbriche, dei settori su cui puntare per avviare la manovra sugli orari in funzione di una crescita industriale non pur che di crisi. Qui si sono già fatte alcune operazioni di aggiustamento. E' stata esclusa ad esempio la «componentistica». Devono essere fatte invece scelte definitive per la siderurgia, per l'automazione, per l'agro-industria, per gli elettrodomestici.

Attentato

cui versa l'importante stazione area. Nessuno, infatti, poteva garantire che l'iniziativa del commando potesse limitarsi a determinare l'incendio di quel particolare hangar.

Operazione fallita?

Dobbiamo ritenere che la operazione è fallita? Che i motivi attorno ai quali De Gaulle, in condizioni interne e internazionali ben diverse, aveva saputo creare una consensualità di massa, non erano stati ripresi con sufficiente credibilità dal suo non del tutto legittimo successore? In ogni caso Chirac ha dovuto constatare due cose: prima di tutto che il partito gollista da lui ricostituito non è riuscito a ritrovare le posizioni del periodo golliano o anche del periodo pompiduiano e che il declino del movimento continua in modo irreversibile; in secondo luogo che senza un'effettiva capace di rilanciare il gollismo sugli antichi unanimismi degli anni 60, le elezioni per il Parlamento europeo alla proporzione, e senza l'alternativa rischiosa di risolverci in una Waterloo per il movimento: è il

Si sfascia il bipolarismo francese imposto dal sistema La guerra Chirac-Giscard sull'Europa

Il clamoroso confronto sulle elezioni e l'allargamento della CEE sta rompendo la coalizione

Dal corrispondente PARIGI — Nessuno avrebbe potuto immaginare, soltanto un anno fa, che l'elezione del Parlamento europeo a suffragio universale e il processo di allargamento della comunità alla Spagna, al Portogallo e alla Grecia, si sarebbero tradotti in un profondo sconvolgimento del panorama politico francese, da vent'anni pietrificato in una falsa bipolarizzazione imposta da un sistema elettorale che «punisce» gli isolati e «premia» le coalizioni.

vero momento di rottura di una coalizione che, pur tra laceranti guerriglie, era riuscita a conservare una sua strumentalità di potere — ma soprattutto ciò che sta accadendo all'interno del partito neogollista RPR che lo stesso Chirac aveva fondato due anni fa per farne l'arma anticiscardiana per eccellenza.

sinistra di Parigi, a 47 anni, non ha nessuna intenzione di prendere la strada di S. Elena. Di conseguenza egli ha maturato, nel riparo forzato dell'ospedale Cochin, dove lo ha condotto un incidente automobilistico (rottura del collo del femore) il piano di riesumare la grande ideologia della Francia mitterrandiana nella propria indipendenza, cioè quell'aggressivo messaggio al paese in cui le forze moderate, liberal-riformiste e giscardiane sono state definite «il partito dello straniero» (un termine odioso che negli anni della guerra fredda serviva alla destra, e non solo ad essa, a sollecitare il linciaggio morale e politico del partito comunista), pronto a vendere il paese agli americani e alla Repubblica federale tedesca. In altre parole Chirac ha pensato che per salvare il RPR e per impedire l'ascesa giscardiana c'era una sola ricetta: quella di De Gaulle che nei momenti cruciali del suo regno s'affacciava agli schermi televisivi in uniforme di generale e gridava con voce strozzata ai francesi «Aidez moi» o «La France est en danger».

Senza scarponi Ma un'altra cosa Chirac non ha visto: che il gollismo è cambiato. Il partito «puro e duro» degli anni rugenti della guerra d'Algeria è «normalizzato». Buona parte dei suoi 148 deputati (erano 300 dieci anni fa) ha lasciato i «gollisti» (gli scarponi) in portineria, porta cravatta e doppiopetto e guarda con tenerezza verso i banchi giscardiani.

maggiori interpreti della politica golliana. Couve de Murville, ex ministro degli esteri del generale, parlando venerdì alla Camera dove si discuteva dell'allargamento della comunità, ha detto che «l'Europa dei paesi est morte» e che al posto della piccola Europa ristretta, intima e aggressiva, bisogna creare una grande comunità comprendente la Spagna, il Portogallo e la Grecia. Peyrefitte, ex segretario generale del partito e ministro della giustizia, ha fatto di più: ha inviato una lettera personale a tutti i gollisti nella quale sornionamente finiva di credere che l'appello di Chirac sia stato scritto «dalle forze occulte che si sono impadronite della direzione del nostro movimento» approfittando del femore rotto del presidente del partito, cioè vuol Pierre Juillet e Marie France Gaillard che dai tempi di Pompidou sono le eminenze grigie del gollismo.

Rivendicate ieri

Dell'IRA-provisional le bombe di Londra

Minacciali nuovi attentati - Scoperti due ordigni LONDRA — Mentre Scotland Yard continuava le indagini per scoprire i responsabili dell'ondata di esplosioni che ha colpito la Gran Bretagna domenica notte l'ala provisional dell'IRA rivendicava a Dublino la responsabilità della campagna terroristica e minaccava di «infliggere» pesanti perdite fra i civili, nel caso che «si verificino atti di brutalità contro i repubblicani attualmente in prigione».

Terroristi dell'ETA uccidono un industriale presso Bilbao

BILBAO — I terroristi dell'ETA hanno compiuto ieri un altro assassinio, il 57. dell'anno, uccidendo a Guecho, presso Bilbao, l'industriale Joaquin Maria Azaola. Tre individui incappucciati gli hanno sparato, mentre egli usciva in macchina da un'automobile, per andare in ufficio. Secondo fonti della polizia, l'industriale si era rifiutato di versare all'organizzazione indipendentista una «tassa rivoluzionaria».

Attentato

cui versa l'importante stazione area. Nessuno, infatti, poteva garantire che l'iniziativa del commando potesse limitarsi a determinare l'incendio di quel particolare hangar.

Operazione fallita?

Dobbiamo ritenere che la operazione è fallita? Che i motivi attorno ai quali De Gaulle, in condizioni interne e internazionali ben diverse, aveva saputo creare una consensualità di massa, non erano stati ripresi con sufficiente credibilità dal suo non del tutto legittimo successore? In ogni caso Chirac ha dovuto constatare due cose: prima di tutto che il partito gollista da lui ricostituito non è riuscito a ritrovare le posizioni del periodo golliano o anche del periodo pompiduiano e che il declino del movimento continua in modo irreversibile; in secondo luogo che senza un'effettiva capace di rilanciare il gollismo sugli antichi unanimismi degli anni 60, le elezioni per il Parlamento europeo alla proporzione, e senza l'alternativa rischiosa di risolverci in una Waterloo per il movimento: è il

Augusto Pancaldi

aggiunta alla polizia nazionale. dovrà attendere l'entrata in vigore dei nuovi strumenti costituzionali. La nuova costituzione spagnola, che concede autonomia alle 13 entità etniche del paese, dovrebbe essere pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale non prima della fine dell'anno, insieme ai risultati del referendum di ratifica del 6 dicembre.

Operazione fallita?

Dobbiamo ritenere che la operazione è fallita? Che i motivi attorno ai quali De Gaulle, in condizioni interne e internazionali ben diverse, aveva saputo creare una consensualità di massa, non erano stati ripresi con sufficiente credibilità dal suo non del tutto legittimo successore? In ogni caso Chirac ha dovuto constatare due cose: prima di tutto che il partito gollista da lui ricostituito non è riuscito a ritrovare le posizioni del periodo golliano o anche del periodo pompiduiano e che il declino del movimento continua in modo irreversibile; in secondo luogo che senza un'effettiva capace di rilanciare il gollismo sugli antichi unanimismi degli anni 60, le elezioni per il Parlamento europeo alla proporzione, e senza l'alternativa rischiosa di risolverci in una Waterloo per il movimento: è il

Operazione fallita?

Dobbiamo ritenere che la operazione è fallita? Che i motivi attorno ai quali De Gaulle, in condizioni interne e internazionali ben diverse, aveva saputo creare una consensualità di massa, non erano stati ripresi con sufficiente credibilità dal suo non del tutto legittimo successore? In ogni caso Chirac ha dovuto constatare due cose: prima di tutto che il partito gollista da lui ricostituito non è riuscito a ritrovare le posizioni del periodo golliano o anche del periodo pompiduiano e che il declino del movimento continua in modo irreversibile; in secondo luogo che senza un'effettiva capace di rilanciare il gollismo sugli antichi unanimismi degli anni 60, le elezioni per il Parlamento europeo alla proporzione, e senza l'alternativa rischiosa di risolverci in una Waterloo per il movimento: è il

Operazione fallita?

Dobbiamo ritenere che la operazione è fallita? Che i motivi attorno ai quali De Gaulle, in condizioni interne e internazionali ben diverse, aveva saputo creare una consensualità di massa, non erano stati ripresi con sufficiente credibilità dal suo non del tutto legittimo successore? In ogni caso Chirac ha dovuto constatare due cose: prima di tutto che il partito gollista da lui ricostituito non è riuscito a ritrovare le posizioni del periodo golliano o anche del periodo pompiduiano e che il declino del movimento continua in modo irreversibile; in secondo luogo che senza un'effettiva capace di rilanciare il gollismo sugli antichi unanimismi degli anni 60, le elezioni per il Parlamento europeo alla proporzione, e senza l'alternativa rischiosa di risolverci in una Waterloo per il movimento: è il

Operazione fallita?

Dobbiamo ritenere che la operazione è fallita? Che i motivi attorno ai quali De Gaulle, in condizioni interne e internazionali ben diverse, aveva saputo creare una consensualità di massa, non erano stati ripresi con sufficiente credibilità dal suo non del tutto legittimo successore? In ogni caso Chirac ha dovuto constatare due cose: prima di tutto che il partito gollista da lui ricostituito non è riuscito a ritrovare le posizioni del periodo golliano o anche del periodo pompiduiano e che il declino del movimento continua in modo irreversibile; in secondo luogo che senza un'effettiva capace di rilanciare il gollismo sugli antichi unanimismi degli anni 60, le elezioni per il Parlamento europeo alla proporzione, e senza l'alternativa rischiosa di risolverci in una Waterloo per il movimento: è il

Operazione fallita?

Dobbiamo ritenere che la operazione è fallita? Che i motivi attorno ai quali De Gaulle, in condizioni interne e internazionali ben diverse, aveva saputo creare una consensualità di massa, non erano stati ripresi con sufficiente credibilità dal suo non del tutto legittimo successore? In ogni caso Chirac ha dovuto constatare due cose: prima di tutto che il partito gollista da lui ricostituito non è riuscito a ritrovare le posizioni del periodo golliano o anche del periodo pompiduiano e che il declino del movimento continua in modo irreversibile; in secondo luogo che senza un'effettiva capace di rilanciare il gollismo sugli antichi unanimismi degli anni 60, le elezioni per il Parlamento europeo alla proporzione, e senza l'alternativa rischiosa di risolverci in una Waterloo per il movimento: è il